



COMUNICATO STAMPA

Milano, 28 gennaio 2020 - Con riferimento alle notizie apparse in questi giorni su taluni organi di stampa in merito al contenzioso relativo all'immobile di Via Solferino/Via San Marco/Via Balzan, RCS precisa che la rappresentazione dei fatti ivi riportata, relativamente a detto contenzioso e alle deliberazioni assunte dagli organi di RCS in relazione allo stesso, contiene informazioni chiaramente fuorvianti.

Il giudizio promosso nei confronti di RCS dall'acquirente del citato immobile e da taluni fondi Blackstone avanti la Supreme Court of the State of New York - attualmente sospeso - è inappropriato, senza fondamento e, comunque, proposto innanzi a un giudice privo di giurisdizione. Negli atti depositati in tale giudizio il preteso danno non risulta neppure quantificato.

Il giudizio impropriamente promosso dai medesimi attori, avanti il medesimo giudice contro il Presidente di RCS personalmente è basato sulle stesse circostanze su cui si fondano le identiche domande avanzate nei confronti della Società, e fa riferimento al medesimo preteso danno. E' quindi parimenti inappropriato, infondato e proposto innanzi a un giudice privo di giurisdizione. Inoltre, è evidente a chiunque che la inappropriata duplicazione di giudizi non può determinare duplicazione del preteso danno.

La "manleva" cui si fa riferimento nei menzionati articoli di stampa riguarda atti compiuti dal Presidente quale legale rappresentante di RCS, in nome, per conto e nell'interesse della stessa, in esecuzione di una delibera del Consiglio di Amministrazione. È dunque del tutto normale e conforme a legge che - ferma restando l'infondatezza delle pretese delle controparti - gli effetti di tali atti, ivi incluse le spese, ricadano sulla Società e non sul suo legale rappresentante personalmente (indebitamente citato in causa).

Il Consiglio di Amministrazione di RCS ha assunto le proprie determinazioni in merito al contenzioso in oggetto, ivi inclusa la manleva in parola, nell'ambito di riunioni ritualmente convocate, e precedute da adeguata informativa pre-consiliare, la partecipazione alle quali è rimessa alla responsabilità di ciascun consigliere.

Si rammenta, infine, che nella vicenda della compravendita e contestuale locazione dell'immobile di Via Solferino/Via San Marco/Via Balzan avvenuta nel 2013, l'unica parte danneggiata è stata RCS. Il Consiglio di Amministrazione ha doverosamente agito, e continuerà ad agire in ogni sede, a tutela dell'interesse della Società.

RCS non nasconde la propria sorpresa dinanzi al comportamento di chi, a fronte del doveroso tentativo della Società di porre rimedio alla grave lesione (prontamente percepita dal mercato e dalla pubblica opinione) realizzata a suo danno nel 2013, in un momento di difficoltà economica e finanziaria, non si fa scrupolo di diffondere affermazioni fuorvianti del tipo di quelle qui commentate.

RCS MediaGroup è uno dei principali gruppi editoriali multimediali attivo principalmente in Italia e in Spagna in tutti i settori dell'editoria, dai quotidiani ai periodici e ai libri, dalla Tv ai new media, alla formazione, oltre ad essere tra i principali operatori nel mercato della raccolta pubblicitaria e a organizzare eventi iconici e format sportivi di primaria importanza, come il Giro d'Italia. Il Gruppo RCS pubblica i quotidiani *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *El Mundo*, *Marca* e *Expansion*, oltre a numerosi periodici di cui i principali *Oggi*, *Amica*, *Io Donna*, *7* e *Telva*.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup - Investor Relations

Tiziana Magnavacca – +39 02 2584 7877 – tiziana.magnavacca@rcs.it